

“Dulan la sposa”, noir sull’identità

L’opera di Melania Mazzucco a Terni e Perugia. Al Morlacchi debutta il progetto “Mentre i grandi sono a teatro”

PERUGIA

«Un noir in piena regola che affronta il tema dello straniero e dell’identità». Così **Valerio Binasco**, attore cinque volte Premio Ubu, racconta “Dulan la sposa” il dramma noir scritto da Melania Mazzucco, “protagonista” di questa settimana a teatro. Lo spettacolo, diretto e interpretato dallo stesso Binasco, con Mariangela Granelli e Cristina Parku sarà infatti in scena da stasera a giovedì alle 20.45 al Secci di Terni e poi al Morlacchi di Perugia sabato alle 18 e domenica alle 17. I biglietti si possono prenotare al Botteghino regionale del Tsu, allo 075.57542222 (dalle 17 alle 20) oppure acquistare su www.teatrostabile.umbria.it.

L’opera, scritta per la radio nel 2001 da Melania Mazzucco (Premio Strega 2003 con “Vita”) e premiata al 53° Prix Italia come miglior radiodramma dell’anno, è la storia di una coppia sposata, tormentata dal fantasma di una ragazza annegata nella piscina del loro condominio. Dialogo dopo dialogo, una spessa



I protagonisti **Valerio Binasco** (anche alla regia), Mariangela Granelli e Cristina Parku

spirale di domande prende corpo e si fanno strada dei terribili sospetti: ci si chiede quale sia la vera indole dell’uomo e chi fosse davvero quella ragazza, tradita dai propri sogni e piena di disincanti. Il testo di Melania Mazzucco è nato come racconto dopo un incontro fortuito con due giovani donne straniere, è diventato un radiodramma, ha tentato di diventare un film e ora approda a teatro. «Questa storia scarna, essenziale e feroce –

commenta la scrittrice premio Strega con “Vita” – è più adatta alla scena che al cinema. Dulan – spiega – è una storia insieme senza tempo e al tempo presente uncinata, capace di materializzare le nostre paure e graffiare le nostre certezze. E far chiedere a ogni spettatore se sta con Lui, con la ragazza o con la sposa. La risposta non è scontata».

E proprio con questo spettacolo prende il via sabato al Morlacchi

chi una delle novità della stagione di prosa perugina. E’ il progetto “Mentre i grandi sono a teatro”, curato dalla cooperativa Densa, grazie al quale il Morlacchi diventa uno spazio di crescita culturale per tutta la famiglia: merito di laboratori creativi e suggestivi per bambini e bambine dai 7 ai 12 anni come offerta aggiuntiva rivolta a genitori interessati a seguire la stagione.

I laboratori si terranno di sabato pomeriggio, sempre alle 18, al Centro Studi Sergio Ragni parallelamente a “Dulan la sposa” e altri quattro spettacoli, “Otello”, “Samusà”, “Perfetti sconosciuti” e Rivadeandré”. Sono esperienze che, a partire da una riflessione sui testi e su particolari nascosti negli spettacoli, portano i piccoli partecipanti a confrontarsi in modo ludico con i linguaggi artistici e multimediali, valorizzando espressività e creatività, con l’uso di video-proiezioni, luci e ombre, sperimentazioni tra analogico e digitale. Info e prenotazioni alla mail: promozione@teatrostabile.umbria.it.

Sofia Coletti

